

SCHEDA INFORMATIVA

RICORSO PAS INSERIMENTO IN GAE

Lo studio legale De Angelis ha ricevuto numerose richieste di riaprire i termine per la partecipazione ai ricorsi individuali e/o semicollectivi finalizzati all'inserimento in GAE degli abilitati PAS.

L'elevato numero di richieste è presumibilmente da attribuire al fatto che il **bando** relativo al nuovo **concorso** ha **fortemente penalizzato** gli abilitati PAS, attribuendo loro un punteggio notevolmente superiore ad altre categorie di abilitati.

In tal modo, le speranze degli abilitati PAS di collocarsi in posizione utile nelle graduatorie finali del concorso sono fortemente ridimensionate.

Ad oggi, la via giudiziale rappresenta per gli abilitati PAS l'unica concreta alternativa alla vittoria del concorso per aspirare a stipulare un contratto a tempo indeterminato.

Il recente pronunciamento favorevole del Consiglio di Stato del 18 dicembre 2015 su ricorso patrocinato dallo scrivente studio legale, con il quale è stato disposto l'inserimento in GAE di abilitati PAS (che potranno stipulare così sia contratti a tempo determinato che indeterminato) ha riacceso la speranza per molti abilitati con i percorsi abilitanti speciali.

Attualmente non è tuttavia possibile avviare una iniziativa giudiziaria dinnanzi alla Giustizia Amministrativa (TAR e Consiglio di Stato), essendo decorsi i termini per impugnare tutti gli atti amministrativi.

L'unica iniziativa giudiziaria possibile è la proposizione di un ricorso dinnanzi al GIUDICE DEL LAVORO competente per territorio (il Giudice del luogo dove attualmente il ricorrente presta servizio o dove ha stipulato l'ultimo contratto con il MIUR).

OBIETTIVO DEL RICORSO

L'obiettivo del ricorso sarà quello di consentire l'ammissione in GAE degli abilitati PAS.

TIPOLOGIA DI RICORSO

I ricorsi saranno individuali o semicollectivi (piccoli gruppi di ricorrenti aventi analoghe situazioni giuridiche).

QUADRO GIURISPRUDENZIALE

E' doveroso chiarire che ad oggi non vi sono pronunciamenti del Giudice del Lavoro favorevoli per i PAS. Tuttavia, il recente pronunciamento del Consiglio di Stato ottenuto dall'Avv. Antonio De Angelis, nonché alcuni pronunciamenti favorevoli da parte dei Giudici del Lavoro per i TFA, inducono a ritenere che possano sussistere valide ragioni giuridiche a fondamento dei ricorsi.

A ciò si ribadisce che, ad oggi, la via giudiziale resta l'unica concreta via alternativa alla vittoria del concorso, per aspirare all'ingresso in GAE e alla conseguente stipulazione di contratti a tempo indeterminato.

TEMPISTICHE DEL RICORSO

Le tempistiche del ricorso variano a seconda del carico di lavoro del Tribunale dinnanzi a cui viene incardinato. Considerando che si tratta di controversia tutta documentale (non vi è necessità di sentire testimoni), è possibile riuscire ad ottenere una sentenza definitiva anche in 6/7 mesi.

COSTI DI PARTECIPAZIONE AL RICORSO

Il costo per la partecipazione al ricorso è di € **1.000,00**, (comprensivo di IVA e CAP) da versare direttamente all'Avv. Antonio De Angelis. Nessuna ulteriore somma verrà richiesta dall'Avv. De Angelis per tutto il giudizio di primo grado.

Il pagamento potrà essere effettuato mediante bonifico pari ad € 1.000,00 alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN: IT28A0103014400000003789113

BIC: PASCITMMTER

Intestazione: Antonio De Angelis, indicando la seguente causale: ricorso PAS+ nominativo del ricorrente.

Previo accordo con il legale, sarà possibile rateizzare l'importo complessivo dovuto in 2 rate.

IMPORTANTE: Qualora il suo reddito familiare imponibile ai fini della imposta personale sul reddito (reddito dato dalla somma dei redditi di ogni componente della famiglia compreso l'istante, e cioè di tutti coloro che risultino con lui conviventi all'anagrafe e che quindi appaiono sul suo certificato di residenza) superi i € 34.585,23, sarà necessario procedere al versamento di ulteriori € 259,00 a titolo di acquisto del contributo unificato.

In tal caso, l'importo da versare sarà di € 1.259,00.

TEMPI E MODALITA' PER LA PROPOSIZIONE DEL RICORSO

Tutta la documentazione necessaria (vedi punto successivo) per la partecipazione al ricorso dovrà essere

inviata all'Avv. Antonio De Angelis con raccomandata 1.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE:

- 1) tre copie della procura rilasciata all'Avv. Antonio De Angelis firmate in originale
- 2) due copie del documento di identità e codice fiscale
- 3) copia dell'avvenuto bonifico
- 4) attestazione avvenuto conseguimento abilitazione PAS (o, in caso di mancato rilascio nei tempi richiesti, dichiarazione in autocertificazione).
- 5) Ultimo contratto di lavoro stipulato con il MIUR
- 6) Autocertificazione situazione reddituale (solo se si ha reddito familiare inferiore a € 34.585,23)

INDIRIZZO A CUI INVIARE LA DOCUMENTAZIONE:

AVV.ANTONIO DE ANGELIS
VIA DELLA CASERMA N.5
05100 TERNI.

Importante: tutta la documentazione dovrà essere anticipata (scansionando tutti i documenti) a mezzo mail al seguente indirizzo: avv.antoniodeangelis@gmail.com .

Per tutte le informazioni, l'Avv. De Angelis risponderà direttamente alla vostre telefonate dal lunedì al giovedì, dalle ore 17,30 alle ore 20, al seguente numero: 348.4782212.

SI ALLEGA, unitamente alla presente:

- 1) procura alle liti
- 2) modello di autocertificazione situazione reddituale